



Premessa

Il doposcuola, oltre a configurarsi come un sostegno alle famiglie nella gestione del momento dei compiti, ha lo scopo di creare uno spazio in cui i bambini e le bambine hanno la possibilità di vivere le esperienze della loro quotidianità sperimentando aspetti fondamentali quali la conoscenza, l'espressione di sé e degli altri, la condivisione e relazione con gli altri.

Questo Servizio si propone come luogo di opportunità in cui favorire l'apprendimento, la socializzazione e l'autonomia dei bambini e delle bambine.

Questo servizio è gestito dall'Azienda Servizi Bassa Reggiana, in conformità a quanto stabilito dal *Regolamento dei servizi integrativi presso i plessi degli istituti comprensivi dell'Unione della Bassa Reggiana* (approvato con Delibera di Giunta dell'Unione n.44 del 18.12.2018), rivolto agli alunni della Scuola Primaria, pensato per accogliere bambini e bambine in una fascia pomeridiana successiva alla giornata scolastica e per dare loro la possibilità di vivere esperienze quotidiane, sperimentando aspetti fondamentali quali la conoscenza di sé e degli altri, la condivisione, la libera espressione di sé e della propria personalità e la relazione con gli altri.

È un luogo pensato per creare valori:

- **valore dell'infanzia e dell'adolescenza**, dichiarando forte attenzione, sensibilità e fiducia verso i bambini e le bambine, intesi come soggetti capaci di relazionarsi con il mondo e costruire le proprie conoscenze;
- **valore della differenza**, intesa come creazione di un contesto, di una cultura, come "molteplicità". Per educarci occorre comprendere le differenze e non pretendere di cancellarle.

- **valore dell'apprendimento**, come luogo di relazione che fa riflettere sull'educazione e sull'indirizzare i bambini e le bambine ad orientarsi ed accogliere la complessità e l'imprevisto;
- **valore della partecipazione**, come il sentirsi parte, l'essere parte e partecipe del doposcuola. La partecipazione necessita di spazi di possibilità e spazi di accoglienza;
- **valore dell'ascolto**, come espressione attiva dell'accoglienza verso l'altro, che accetta nuovi orientamenti per generare nuove comprensioni e che tiene dentro di sé l'interpretazione. E' un'azione consapevole che pone al centro la relazione.
- **valore dei linguaggi**, intesi come luoghi "del possibile" che aprono orizzonti nuovi, lasciando spazio al pensiero divergente e creativo pronto a generare nuovi apprendimenti. Il pensiero creativo è la sfumatura di un pensiero che ricerca, che fa domande, che è sempre in movimento e che è capace di andare oltre al conosciuto, un pensiero che tende al nuovo, al precario e al problematico;
- **valore dell'ambiente** come terzo educatore, come luogo accogliente, stimolante, ricco, propositivo e a forte valenza educativa. L'ambiente riflette la cultura di chi lo abita ed è luogo di incontri, interazioni, reciprocità, luogo del possibile e dei possibili.





Quotidianità

All'interno del servizio sono quotidianamente pensati diversi momenti come:

- **momento del pranzo**, tempo di relazione, condivisione e scambio tra bambini e adulti;
- **sostegno allo studio**, pensato come supporto nello svolgimento e nell'elaborazione dei compiti assegnati a scuola attraverso l'acquisizione di una corretta metodologia d'apprendimento e lo sviluppo di capacità logico-analitiche tramite il lavoro individuale e di gruppo. L'apprendimento è un processo attivo di costruzione di abilità, competenze, conoscenze, che rafforza lo stretto collegamento tra l'attività cognitiva e la dimensione emotivo-affettiva delle esperienze. Per questo, esso può essere favorevolmente e positivamente condizionato dal clima relazionale all'interno del gruppo, dalla percezione di benessere che accompagna le molteplici situazioni di apprendimento.
- **attività ludico-ricreative**, comprendono il gioco educativo e il gioco libero che favoriscono il coinvolgimento di tutti i bambini e tutte le bambine, sostenendoli nella condivisione delle conoscenze e facendo sì che si mettano in gioco e in discussione con i compagni. Le attività ludiche rafforzano anche le autonomie cognitive e relazionali sollecitando l'interiorizzazione delle regole e l'attivazione di strategie di problem solving.

»» *La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche un volo di un moscone.
La libertà non è uno spazio libero:
libertà è partecipazione*

Giorgio Gaber

- **attività espressive**, includono atelier finalizzati all'apprendimento di tecniche artistico-espressive o allo sviluppo delle dinamiche cooperative all'interno del gruppo classe. L'apprendimento, è efficace e significativo perché attiva i bambini/e in tutte le loro dimensioni (corporee, cognitive, affettivo-relazionali) sollecitando il coinvolgimento di tutto il potenziale di apprendimento.

L'atelier struttura l'esperienza di apprendimento per favorire il coinvolgimento dei bambini e delle bambine a più livelli, fungendo da contenitore per l'espressione e l'integrazione dei diversi aspetti della personalità.

Organizzazione

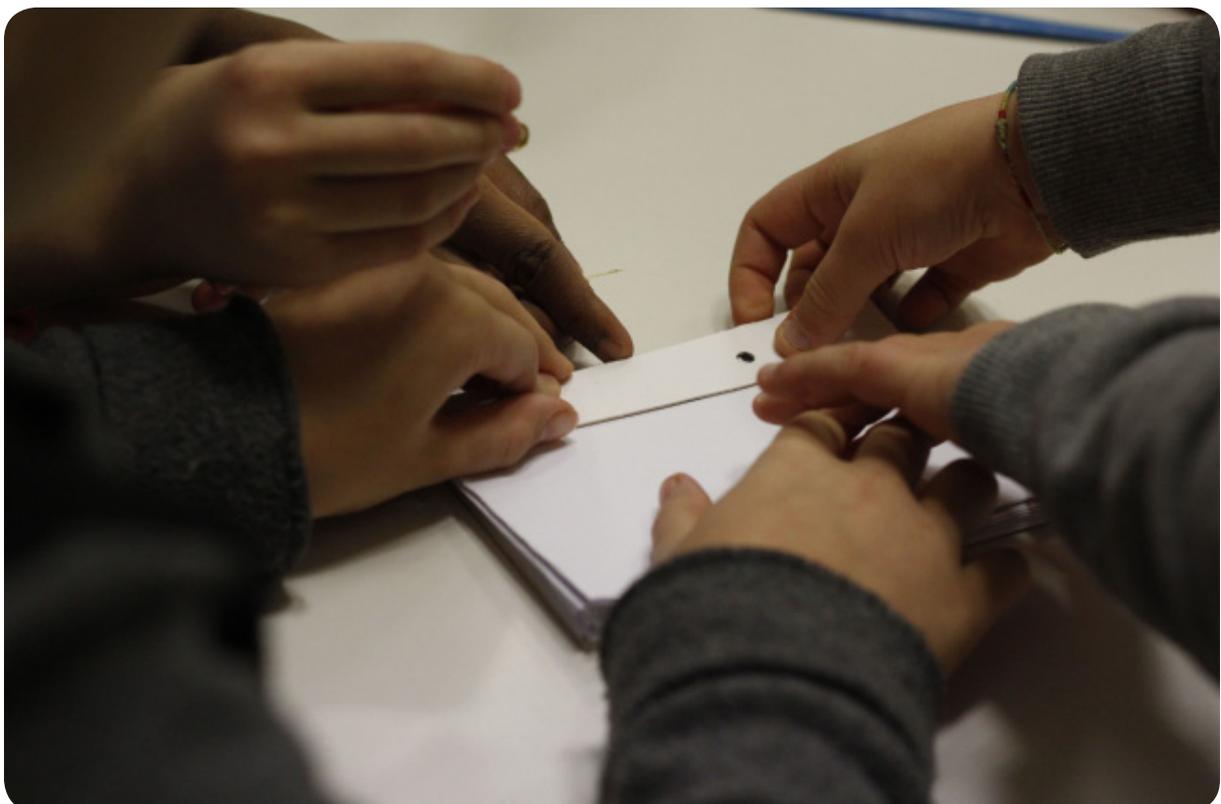
Il Servizio di doposcuola di norma inizia al termine delle lezioni e termina alle 18.00 ed è garantito dal Lunedì al Venerdì.

Le date di apertura e chiusura del servizio, potranno variare in base all'organizzazione della scuola; durante le festività, il doposcuola seguirà il calendario della Scuola Primaria.

Il doposcuola si svolge all'interno di idonei locali appositamente individuati in accordo con l'Amministrazione comunale di riferimento.

La giornata è così organizzata:

- dal termine delle lezioni alle 14.00 pranzo e attività ludiche;
- dalle 14 alle 16 compiti e attività;
- dalle 16 alle 18 compiti e attività.



Per i bambini e le bambine che usufruiranno del servizio a partire dal termine delle lezioni, il costo del servizio, deliberato annualmente dall'Ente locale, sarà onnicomprensivo (pasto + tipologia di servizio richiesto).

L'entrata e l'uscita dei bambini e delle bambine deve avvenire negli orari stabiliti per garantire il regolare avvio dello svolgimento delle attività educative e per motivi di carattere organizzativo.

Per "uscita" si intende "essere fuori dalla struttura" per permettere il riassetto degli ambienti interni ed esterni.

Informazioni generali

- L'accesso ai locali è consentito ai genitori (esercitante/i la responsabilità genitoriale/affidatario/tutore) dei bambini/e iscritti/e, per l'affidamento e il ritiro giornaliero dei bambini e delle bambine.
- Il ritiro dei bambini può essere effettuato, previo rilascio da parte del/i genitore/i (esercitante/i la responsabilità genitoriale/affidatario/tutore) di apposita ed idonea delega, solo da persone maggiorenni. In caso di separazione o divorzio, il Servizio si atterrà alle disposizioni relative alla responsabilità genitoriale contenute negli atti dell'autorità giudiziaria, o in autodichiarazione attestante tali disposizioni da produrre contestualmente all'iscrizione o, in subordine, al primo ritiro della bambina o del bambino.
- Per questioni organizzative non saranno prese in considerazione richieste di uscita in orari diversi da quelli indicati. Solo per motivi straordinari o inderogabili ci si può accordare con gli educatori per anticipare l'uscita comunicandolo sul diario o telefonicamente;



- Non è possibile prelevare dalle classi il materiale dimenticato durante l'orario scolastico;
- Per motivi di ordine organizzativo, non è possibile lasciare lo zaino nelle aule tra l'uscita di scuola e il rientro al doposcuola.
- Nel caso in cui il/la bambino/a dimenticasse a casa quaderni o libri necessari per lo svolgimento dei compiti, gli educatori scriveranno sul diario i compiti che non si sono potuti svolgere;
- In caso di ritardo è necessario avvisare sempre telefonicamente gli educatori; il mancato rispetto degli orari, non giustificato, sarà segnalato per iscritto. In caso di ritardo non comunicato, gli educatori procederanno a chiamare i recapiti presenti nel modulo d'iscrizione e, in mancanza di risposta, contatteranno le forze dell'ordine.
- In caso di comportamenti indisciplinati, maleducati, aggressivi o di mancato rispetto delle regole e degli orari da parte dei bambini/bambine, ragazzi/ragazze, gli educatori si riservano di segnalare la situazione ai genitori. Gli utenti che tengono comportamenti irrispettosi, tali da turbare il buon funzionamento del servizio o da mettere a rischio la sicurezza degli altri bambini, verranno richiamati per iscritto e segnalati ai competenti uffici comunali. In caso di recidive, i soggetti interessati saranno definitivamente esclusi dalla fruizione del servizio, senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito;
- È preferibile non portare oggetti personali che non siano necessari allo svolgimento dell'attività; il servizio non si assume alcuna responsabilità a tal proposito;
- Gli educatori non possono garantire ogni giorno la correzione finale dei compiti, considerando la frequenza di un gruppo eterogeneo e la quantità variabile dei compiti assegnati.

Progettazione

La progettazione ci sostiene nella ricerca quotidiana attraverso l'uso di strumenti, strategie, domande, ricognizioni e rilanci. Il confronto e il dialogo divengono essenziali per progettare perché è nell'incontro con l'altro che si mettono in sinergia le interpretazioni personali per costruire nuovi orizzonti possibili da approfondire.



Progettazione come ascolto della e nella complessità: questo non significa offrire una serie di molteplici proposte di esperienze, piuttosto intrecciare insieme il “fare” con il “pensare”. La progettazione al doposcuola si modifica, si arricchisce e si sviluppa in dialogo con il contesto in cui si inserisce e con la molteplicità di linguaggi che la contemporaneità esprime.

L'équipe educativa, composta da educatori e un coordinatore del servizio, progetta le attività considerando gli obiettivi, i bisogni cognitivi, affettivi ed emotivi, del gruppo di bambini e bambine, includendo sempre il contesto, gli strumenti e gli spazi a disposizione.

Il lavoro d'équipe è una scelta metodologica che qualifica sin dagli inizi l'attività di doposcuola e si traduce in una condivisione e un confronto costante tra gli operatori rispetto all'analisi dei bisogni emergenti e delle situazioni, all'elaborazione degli interventi e del processo di lavoro, alla progettazione e alla verifica delle attività.

Il compito degli educatori è quello di creare situazioni ed esperienze che portino i bambini e le bambine alla propria autonomia nel fare, nel saper fare ed nell'essere con sé e con gli altri. Presupposto fondamentale a ciò è l'ascolto attivo all'interno del gruppo, dove il dialogo diventa lo strumento principale nella costruzione e nella negoziazione dei significati.

Partecipazione

I destinatari del Doposcuola non sono solo i bambini e bambine, ma anche le loro famiglie e la scuola. L'accoglienza si realizza attraverso gesti concreti e si sostanzia in una pratica di relazione/comunicazione fondata sul dialogo e sullo scambio reciproco.

E', infatti, la relazione che rappresenta il significato di tutto il nostro fare e conduce al riconoscimento di ogni soggetto come risorsa, portatore di cultura e competenza; è solo in essa che ognuno costruisce la propria identità e il proprio sapere.

La costruzione di un buon rapporto con le famiglie, lo scambio reciproco di informazioni, il confronto e il dialogo quotidiano sono le basi per la creazione di un servizio funzionale e attento al processo di crescita dei bambini e delle bambine. A questo proposito, verranno organizzati alcuni momenti di incontro con i genitori durante l'anno scolastico.



Anche nei confronti della scuola, il dialogo è costante e fondamentale per offrire percorsi educativi individualizzati che possano rispondere al meglio alle esigenze e ai bisogni dei bambini e delle bambine. Per questo motivo nel corso dell'anno scolastico si terranno tre incontri (uno iniziale, uno intermedio e uno finale) con i docenti proprio per sostenere e coltivare quel rapporto di conoscenza e fiducia per una funzionale riuscita del servizio.

Territorio

Vivere ed abitare le risorse del territorio, inteso come contesto ricco e disponibile, significa dare la possibilità ai bambini e alle bambine di diventare portavoce di un bagaglio culturale e ambientale. Essere protagonisti attivi con le mani ed i pensieri, porta a consolidare l'idea di cittadini e cittadine consapevoli di far parte di un mondo costruito e pensato insieme, può arricchire, trasformarsi e cambiare. Durante l'anno scolastico, saranno proposte delle uscite sul territorio mirate all'approfondimento di tematiche inerenti il progetto educativo del Doposcuola.

»» Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo, gli uomini si educano insieme, con la mediazione del mondo.

Paulo Freire